

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

| | | |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | € | 653.302.019 |
| Consistenza al 31/12/2019 | € | <u>713.915.871</u> |
| Variazione | + € | 60.613.853 |

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

| Anni | I Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 | II Altre riserve | Risultato economico dell'esercizio precedente (*) | III Risultato economico dell'esercizio corrente | Totale |
|---------------|--|---------------------|--|---|---------------|
| al 01/01/2017 | € 56.330.180 | € 441.921.168 | € 54.388.990 | | € 552.640.338 |
| al 31/12/2017 | € 56.330.180 | € 496.310.158 | | € 55.475.622 | € 608.115.960 |
| al 01/01/2018 | € 56.330.180 | € 496.310.158 | € 55.475.622 | | € 608.115.960 |
| al 31/12/2018 | € 56.330.180 | € 551.785.780 | | € 45.186.059 | € 653.302.019 |
| al 01/01/2019 | € 56.330.180 | € 551.785.780 | € 45.186.059 | | € 653.302.019 |
| al 31/12/2019 | € 56.330.180 | € 596.971.839 | | € 60.613.853 | € 713.915.871 |

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

I - Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 56.330.180 |
| Aumenti | 0 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 56.330.180 |

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come prevista dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lvo n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

II - Altre riserve

| | |
|---------------------------|--------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 551.785.780 |
| Aumenti | 45.186.059 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 596.971.839 |

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2018, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2018 che ha incrementato le riserve.

Risultato economico di esercizio portato a nuovo

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 45.186.059 |
| Aumenti | 0 |
| Diminuzioni | 45.186.059 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 0 |

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2018, portato nel 2019 ad incremento delle Altre Riserve.

III - Risultato economico di esercizio

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 0 |
| Aumenti | 60.613.853 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 60.613.853 |

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2019.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

| | | |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | € | 125.872.567 |
| Consistenza al 31/12/2019 | € | <u>145.362.763</u> |
| Variazione | + € | 19.490.195 |

Così specificata:

1) Fondo imposte e tasse

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 946.842 |
| Aumenti | 192.096 |
| Diminuzioni | 9.952 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 1.128.986 |

L'ammontare complessivamente accantonato alla data del 31/12/2019 rappresenta le imposte maturate sulla rivalutazione delle polizze emesse da Cattolica Assicurazioni e UNIQA Assicurazioni, nonché quelle maturate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari, che saranno versate all'erario negli esercizi futuri nel momento in cui andranno a scadenza, a titolo di tassazione sostitutiva.

Gli aumenti si riferiscono all'accantonamento a fondo di imposte maturate nel 2019 sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari e sulla polizza emessa da UNIQA Assicurazioni.

Le diminuzioni sono relative alle imposte pagate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari rimborsati nel 2019.

2) Fondo svalutazione crediti

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 14.458.160 |
| Aumenti | 4.468.671 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 18.926.831 |

L'accantonamento prudenziale effettuato nel 2019 incrementa la capienza e quindi la congruità del fondo. La consistenza al 31/12/2019 è tale da **coprire interamente** il rischio di inesigibilità delle seguenti annualità di crediti:

- tutti i crediti verso i "Concessionari" (€ 843.146,50) per le partite relative a cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002;
- tutti i "crediti M.Av." relativi agli anni dal 2002 al 2017 (€ 9.279.054,46);
- tutti i crediti affidati in riscossione all'AER e relativi sia agli Avvisi bonari (€ 1.962.706,13) che ai Ruoli coattivi (€ 6.669.504,35).

I restanti 172.420 euro sono destinati prudenzialmente a coprire il rischio di inesigibilità del credito nei confronti dello Stato, iscritto in bilancio a fronte dell'istanza inviata dall'Enpav al Mef in data 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della predetta disposizione.

Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 7 pubblicata in data 11 gennaio 2017, aveva dichiarato illegittima la norma impositiva dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, nella parte in cui prevedeva che gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dall'art. 8, comma 3, D.L. n. 95/2012 dovessero essere versati annualmente dalle Casse di previdenza e assistenza privatizzate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, affermando il principio che *"l'ingerenza del prelievo statale rischia di minare gli equilibri che costituiscono elemento indefettibile dell'esperienza previdenziale autonoma [...], cosicché ogni spesa eccedente al necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni"*.

3) Fondo oscillazione titoli

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 9.982.673 |
| Aumenti | 2.284.218 |
| Diminuzioni | 7.497.366 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 4.769.525 |

Il fondo è destinato a coprire eventuali perdite di valore sui titoli immobilizzati del comparto mobiliare e immobiliare.

Le diminuzioni si riferiscono all'utilizzo del fondo. Nel corso del 2019 il fondo è stato utilizzato per € 1.726.180,75 a seguito della dismissione di 47 quote del certificato 50 ABN NV-CW20 INFRASTRUTTURE, per allineare il valore caricato in bilancio, pari a € 4.700.000,00, e quello incassato dalla vendita, pari a € 2.973.819,25. I restanti € 5.771.186 sono serviti per allineare i valori delle partecipazioni in Immobiliare EnpavRe e in Edilparking Srl.

L'aumento rappresenta l'accantonamento di esercizio di natura prudenziale pari a 2.284.218 euro.

Per completezza di informazione, occorre segnalare che se e nella misura in cui gli asset di bilancio recuperino il loro valore, le ragioni degli accantonamenti verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, potrà generare proventi straordinari.

4) Fondo spese e rischi futuri

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 1.007.153 |
| Aumenti | 968.683 |
| Diminuzioni | 136.453 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 1.839.383 |

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- 4% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61 del D.Lgs. 112/1999, nonché dell'art. 79 della L. 342/2000;
- 13% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere;
- 4% per far fronte al contenzioso contributivo pregresso insorto con le Asl dell'Emilia-Romagna e a spese legali correlate;
- 81% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale ("fondo contenzioso e spese legali", "fondo commissioni mediche" costituito negli anni per la liquidazione dei compensi relativi a prestazioni professionali in materia di commissioni mediche di accertamento sanitario espletate antecedentemente al 2019 per le quali si è ancora in attesa di fatture o notule di prestazione occasionale, ecc.).

5) Fondo garanzia prestiti

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 1.512.349 |
| Aumenti | 153.411 |
| Diminuzioni | 136 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 1.665.624 |

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia di prestiti agli iscritti.

Viene alimentato dai beneficiari dei prestiti che non forniscono garanzia ipotecaria all'Ente, ma versano uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Si segnala a tal proposito che dal 2018 lo spread è stato ridotto a 2 punti percentuali.

Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato nel modello 1 presentato nell'anno precedente alla domanda un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Gli aumenti rappresentano i versamenti menzionati, la variazione in diminuzione afferisce ad una rettifica contabile.

6) Fondo pensione modulare

| | |
|---------------------------|--------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 96.921.583 |
| Aumenti | 12.988.053 |
| Diminuzioni | 893.424 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 109.016.212 |

Al fondo in questione affluiscono le risorse destinate alla pensione modulare.

Gli aumenti rappresentano gli accantonamenti al fondo ed includono sia la rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2019 e contabilizzati tra i ricavi (€ 11.547.970), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2018 (€ 1.440.083).

Si riporta il dettaglio degli aumenti:

- € 11.547.970 accantonamento 2019 quale rettifica contabile dei ricavi per contributi modulari, di cui € 1.329.696 da Mod. 2 (adesioni volontarie), € 195.688 da Mod.1 (2% delle eccedenze contributive) ed € 10.022.586 da convenzioni ACN per la parte eccedente la contribuzione minima;
- € 1.440.083 rivalutazione 2019 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2018. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto Enpav, dal 2009 al 2013 i montanti contributivi sono stati rivalutati ad un tasso annuo pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale (media dei cinque anni precedenti l'anno da rivalutare). Dal 2014 i montanti sono rivalutati al Tasso di Capitalizzazione Modulare (TCM, quale media dei rendimenti Enpav realizzati nel quinquennio precedente l'anno da rivalutare), se superiore al tasso minimo garantito dell'1,5%. Il TCM 2019 è risultato pari all'1,0965% e pertanto i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2018-2014) è stato dell'1,8254%.

Le diminuzioni afferiscono allo smobilizzo dei montanti che vengono convertiti in quote di pensione modulare (la delibera di CdA n. 64 del 21 dicembre 2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, siano parimenti convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, viene convertita in rendita).

7) Fondo di solidarietà (art. 1, co. 486, L. 147/2013)

| | |
|---------------------------|---------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 68.054 |
| Aumenti | 0 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 68.054 |

Trattasi del contributo di solidarietà introdotto dall'art. 1, comma 486, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014). Il comma citato ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, un contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici corrisposti esclusivamente da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli Organi Costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano.

Tale contributo è stato applicato ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo INPS (TRATTAMENTO MINIMO 2016: mensile 501,89 euro, annuo 6.524,57 euro).

Il contributo opera a favore delle gestioni previdenziali obbligatorie e le somme trattenute sono state acquisite dalle competenti gestioni previdenziali.

Ai fini dell'individuazione della base imponibile sulla quale applicare il contributo, sono stati presi in considerazione tutti i trattamenti obbligatori erogati sia dall'INPS che dagli Enti che gestiscono forme di previdenza obbligatorie.

L'INPS, sulla base dei dati che risultavano dal Casellario centrale dei pensionati, ha fornito agli enti interessati gli elementi necessari per il prelievo in oggetto, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati.

Il contributo di solidarietà è stato così modulato:

- 6% della parte eccedente il predetto importo lordo fino all'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS.
- 12% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS.
- 18% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di trenta volte il trattamento minimo INPS.

Ai fini dell'applicazione della predetta trattenuta è stato preso a riferimento il trattamento pensionistico complessivo lordo per l'anno considerato. L'INPS, sulla base dei dati che risultano dal Casellario centrale dei pensionati, ha fornito a tutti gli enti interessati i necessari elementi per l'effettuazione della trattenuta del contributo di solidarietà, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati. Le somme trattenute sono state acquisite dalle competenti gestioni previdenziali obbligatorie, anche al fine di concorrere al finanziamento degli interventi di cui al comma 191 del predetto articolo 1.

8) Fondo indennità di non autosufficienza

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 304.342 |
| Aumenti | 140.000 |
| Diminuzioni | 154.920 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 289.422 |

Trattasi del fondo creato per l'erogazione delle indennità di non autosufficienza. Questo istituto di welfare, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, è stato deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con deliberazione n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015 (Prot. 36/0014109/MA004.A007.11433).

Il Regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità fino a quando sussistano i requisiti per il riconoscimento. È il Comitato Esecutivo, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento, che, ad esito dell'esame che gli uffici effettuano, delibera il riconoscimento delle indennità sulla base delle domande pervenute.

L'indennità di non autosufficienza rientra nella categoria delle prestazioni assistenziali, pertanto la quota di tale istituto è finanziata dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali.

La consistenza iniziale rappresenta gli stanziamenti degli anni precedenti al netto delle erogazioni già avvenute. L'incremento concerne lo stanziamento disposto con Deliberazione di CdA n. 69 del 20.12.2018, a valere per l'esercizio 2019, nell'ambito della ripartizione annuale delle somme da destinare a tutte le provvidenze straordinarie e di carattere assistenziale.

Le diminuzioni afferiscono all'erogazione delle indennità ai beneficiari.

9) Fondo indennità di maternità

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 491.411 |
| Aumenti | 299.362 |
| Diminuzioni | 437.067 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 353.706 |

In adempimento alla richiesta dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (nota del 28 novembre 2014 - Prot. 36/0016466/MA004.A007), dall'esercizio 2015 è stato costituito il fondo indennità di maternità per meglio rappresentare contabilmente le indennità di maternità maturate e perciò di competenza dell'esercizio in chiusura, che però vengono erogate successivamente alla definizione delle richieste.

L'incremento si riferisce all'accantonamento effettuato in chiusura d'esercizio per la quota parte delle indennità maturata nel 2019.

Nel rispetto del principio di prudenza, l'Accantonamento per indennità di maternità consente di imputare a conto economico l'onere che grava sull'esercizio 2019 (impatto economico), anche se la manifestazione finanziaria si verificherà in un periodo amministrativo successivo.

Le diminuzioni rappresentano le erogazioni (aspetto finanziario) che avvengono ad esito della definizione delle pratiche e comportano come movimentazione la riduzione del fondo.

È tuttavia importante segnalare che ad esito delle pratiche di maternità afferenti all'accantonamento in esame, accade spesso che non vi sia un'esatta corrispondenza tra il quantum accantonato e il quantum erogato alla beneficiaria per una serie di ragioni, quali:

- la data presunta del parto, che per la quasi totalità dei casi, non corrisponde con la data certa dell'evento;
- posizioni per le quali l'erogazione della maternità viene sospesa a causa di irregolarità contributive in attesa di regolarizzazione da parte della beneficiaria;
- la non corresponsione nei casi in cui la veterinaria risulti beneficiaria di analogo trattamento erogato da altre gestioni (è il caso di dipendenti o convenzionati).

10) Fondo borse lavoro giovani

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 150.000 |
| Aumenti | 275.220 |
| Diminuzioni | 165.000 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 260.220 |

Si riferisce all'Istituto della Borsa lavoro giovani (BLG), approvata dall'assemblea nazionale di novembre 2017 e poi dai Ministeri vigilanti nel 2018. L'istituto è destinato a giovani laureati in Medicina Veterinaria per lo svolgimento di un tirocinio professionale, della durata massima di 6 mesi, presso strutture veterinarie particolarmente qualificate dedicate agli animali d'affezione o ai cavalli e presso professionisti esperti nei settori dell'ippiatria e degli animali da reddito, a fronte di un sussidio mensile corrisposto da Enpav al veterinario di 500 euro mensili. Ogni borsista è affiancato da un tutor che supervisiona la realizzazione del progetto. Nel corso del

2019 sono stati previsti due contingenti per l'assegnazione delle borse; inoltre sono stati deliberati sia il Bando per la formazione dell'elenco delle strutture ospitanti che si occupano di animali d'affezione, che, successivamente, quello relativo all'elenco delle strutture ospitanti e di esperti professionisti nel settore animali da reddito ed ippiatra, nonché i bandi per l'assegnazione delle Borse lavoro ai giovani laureati con riferimento a ciascuna tipologia di soggetto ospitante. L'iter istruttorio e preparatorio delle convenzioni tra le strutture, i veterinari assegnatari della BLG e l'Enpav si è concluso, per il secondo contingente, all'inizio del 2020. Le diminuzioni rappresentano le erogazioni intervenute nel 2019, gli aumenti rappresentano lo stanziamento che il Consiglio di Amministrazione ha disposto con Deliberazione n. 69 del 20.12.2018 nei limiti del plafond fissato dal bilancio preventivo 2019.

11) Fondo borse lavoro sociali

| | |
|---------------------------|---------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 30.000 |
| Aumenti | 30.000 |
| Diminuzioni | 15.200 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 44.800 |

Si riferisce all'Istituto della Borsa lavoro assistenziale (BLS) destinata ai pensionati di invalidità per lo svolgimento di un'attività lavorativa temporanea, della durata massima di 6 mesi, presso una struttura veterinaria o un ordine professionale, a fronte di un sussidio mensile corrisposto da Enpav al veterinario pensionato invalido di 400 euro mensili. La BLS è stata approvata dall'assemblea nazionale nell'aprile 2016 e poi dai Ministeri vigilanti nel 2017. A causa della complessità nel reperire le strutture disponibili ad accogliere i pensionati di invalidità e nel definire l'iter per l'abbinamento della struttura con il pensionato, è emersa la necessità di allungare i tempi per l'avvio operativo dell'istituto. Tant'è che il bando previsto nel 2018 è stato effettuato nel 2019 e sono state assegnate 7 borse lavoro invalidi. Le diminuzioni rappresentano le erogazioni intervenute, gli aumenti rappresentano lo stanziamento che il Consiglio di Amministrazione ha disposto con Deliberazione n. 69 del 20.12.2018 nei limiti del plafond fissato dal bilancio preventivo 2019.

12) Fondo rischi su crediti

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 0 |
| Aumenti | 7.000.000 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 7.000.000 |

L'Ente, a scopo prudenziale, ha deciso di costituire un fondo rischi su crediti, in considerazione delle misure di sostegno a favore dei veterinari deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 2020. Avendo tali misure determinato la sospensione di tutti i pagamenti fino al 30 settembre 2020, e quindi tenuto conto dei possibili effetti negativi in termini di rischio che potrebbero derivare dallo slittamento degli incassi, si è ritenuto prudente costituire un fondo rischi su crediti con un accantonamento congruo di 7 milioni di euro.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

| | | |
|---------------------------|-----|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | € | 1.191.797 |
| Consistenza al 31/12/2019 | € | <u>1.297.124</u> |
| Variazione | + € | 105.327 |

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 1.191.797 |
| Aumenti | 191.495 |
| Diminuzioni | 86.168 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 1.297.124 |

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato complessivamente dai dipendenti alla data del 31/12/2019.

L'incremento è riferito all'accantonamento del tfr maturato nell'esercizio 2019.

Le diminuzioni sono determinate da:

- smobilizzo per liquidazione tfr ai due dipendenti che hanno rassegnato le dimissioni dall'Ente: € 6.115,90
- smobilizzo per le adesioni dei dipendenti ai fondi pensione integrativi: € 75.414,75
- versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione: € 4.637,51

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

| | | |
|---------------------------|-----|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | € | 7.049.504 |
| Consistenza al 31/12/2019 | € | <u>8.538.144</u> |
| Variazione | + € | 1.488.640 |

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.

1) Debiti per pensioni

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 2.671.912 |
| Aumenti | 1.065.585 |
| Diminuzioni | 570.077 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 3.167.420 |

La voce **Debiti per pensioni** è così ripartita:

Debiti per pensioni maturate

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 781.036 |
| Aumenti | 253.600 |
| Diminuzioni | 440.640 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 593.996 |

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti, di competenza degli anni precedenti, in attesa di perfezionamento formale.

Debiti per quote pensioni modulari

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 1.890.876 |
| Aumenti | 811.985 |
| Diminuzioni | 129.437 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 2.573.424 |

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dei montanti dal “fondo pensione modulare” perché convertiti in quote di pensione modulare. Le diminuzioni rappresentano l'erogazione delle “quote modulari”.

La consistenza finale rappresenta il montante da erogare in futuro per le quote modulari.

È opportuno segnalare che la delibera CdA n. 64 del 21/12/2010 disponeva che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, fossero convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni la contribuzione facoltativa risultava attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, convertita in rendita.

2) Debiti verso fornitori

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 373.271 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 317.152 |

Si rileva un decremento di 56.119 euro. La consistenza al 31/12/2019 si riferisce per 232.276 euro a fatture ricevute a ridosso di fine anno e saldate ad inizio 2020, e per 84.876 euro a debiti per forniture di beni e servizi la cui fatturazione è tuttavia pervenuta nei primi mesi del 2020. I pagamenti vengono effettuati nel rispetto dei termini di scadenza delle fatture. A tal proposito si segnala che, a fini della certificazione, tracciabilità e monitoraggio, l'Ente invia periodicamente, tramite il canale telematico della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato, le comunicazioni in merito alla liquidazione delle somme dovute per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali. Anche per il 2019 è stata certificata l'assenza di posizioni debitorie in capo all'Ente.

3) Debiti verso professionisti

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 68.241 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 161.406 |

Si rileva un incremento di 93.165 euro. La consistenza al 31/12/2019 si riferisce per 105.331 euro a fatture/parcelle ricevute a ridosso di fine anno che verranno saldate nel 2020, e per 56.075 euro a debiti per prestazioni professionali rese nel 2019 da medici che accertano le invalidità/inabilità pensionistiche, la cui fatturazione non è ancora pervenuta. I pagamenti verranno effettuati entro i termini di scadenza delle fatture/parcelle.

4) Debiti verso Istituti previdenziali

| DESCRIZIONE | Consistenza al 31/12/2018 | Aumenti | Diminuzioni | Consistenza al 31/12/2019 |
|--|---------------------------|------------------|------------------|---------------------------|
| INPS c/contributi | 80.645 | 831.217 | 830.996 | 80.866 |
| INAIL | 0 | 8.662 | 8.662 | 0 |
| INPDAP ex ENPDEP | 386 | 2.899 | 2.953 | 332 |
| Debiti per oneri previdenziali | 101.366 | 127.391 | 101.366 | 127.391 |
| Debiti verso Generali (Previdenza integrativa) | 22.378 | 112.437 | 126.619 | 8.196 |
| Debiti verso Cattolica (Previdenza integrativa) | 0 | 27.771 | 20.695 | 7.076 |
| Ritenute sindacali | 85 | 1.491 | 1.405 | 171 |
| Totale | 204.860 | 1.111.868 | 1.092.696 | 224.032 |

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2019, versati a gennaio 2020.

5) Debiti verso Organi Ente

| | |
|---------------------------|---------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 56.630 |
| Aumenti | 143.019 |
| Diminuzioni | 156.578 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 43.071 |

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente a titolo di emolumento, gettoni di presenza e rimborsi spese, relativamente ai mesi di fine anno. Il dato include altresì l'accantonamento relativo alle spettanze da corrispondere ai delegati a titolo di gettoni di presenza per la partecipazione ad assemblee ed organismi consultivi tenutesi nel 2019, imputati come costo di competenza dell'esercizio in attesa di ricevere le relative fatture.

6) Debiti verso iscritti

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 211.962 |
| Aumenti | 14.333.418 |
| Diminuzioni | 14.283.078 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 262.302 |

La voce **Debiti verso iscritti** è così ripartita:

Debiti per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 161.500 |
| Aumenti | 216.862 |
| Diminuzioni | 161.500 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 216.862 |

La consistenza si riferisce all'importo dei sussidi per motivi di studio (€ 90.000,00), delle erogazioni assistenziali (€ 70.900,00) e dei sussidi alla genitorialità (€ 55.961,70) che il Comitato Esecutivo ha deliberato nella riunione del 19 dicembre 2019 (DELIBERAZIONI N. 116, 117 e 118/19DIC19/XIVCE). Il pagamento è avvenuto nel 2020.

Debiti verso veterinari convenzionati

| | |
|---------------------------|---------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 36.857 |
| Aumenti | 14.095.824 |
| Diminuzioni | 14.101.615 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 31.066 |

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti. In una seconda fase gli uffici, dopo gli opportuni riscontri, effettuano le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati. Successivamente si procede

all'attribuzione dei contributi tra i ricavi, a seconda della tipologia, nonché, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo pensione modulare, destinato a costituire montante modulare a fini pensionistici. La consistenza finale si riferisce ai versamenti in eccesso effettuati da alcune Asl che non hanno ancora provveduto a compensare o chiederne la restituzione.

Debiti verso veterinari per rimborso contributo integrativo 2%

| | |
|---------------------------|---------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 13.605 |
| Aumenti | 20.732 |
| Diminuzioni | 19.963 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 14.374 |

A partire dal 2015 sono cambiate le modalità di rimborso dei contributi integrativi che, ad esito delle verifiche degli uffici, devono essere restituiti ai veterinari dipendenti con una posizione contributiva regolare. Allo scopo di contenere i costi di emissione dell'assegno e di spedizione tramite assicurata convenzionale, nonché per evitarne lo smarrimento, i rimborsi vengono eseguiti tramite bonifico bancario. L'Ente ha inviato ai veterinari delle schede di rimborso per acquisire i dati Iban. Ad oggi non risultano pervenute tutte le schede inviate, nonostante i continui solleciti ai diretti interessati. Di conseguenza, la consistenza finale rappresenta il debito residuale riferito ai contributi integrativi non ancora restituiti. Si segnala che l'emissione di assegni viene utilizzata in pochissimi casi.

7) Debiti verso locatari

| | |
|---------------------------|---------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 23.881 |
| Aumenti | 24 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 23.905 |

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia dai locatari delle unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani 60, in alternativa o in aggiunta alle fidejussioni bancarie. Gli aumenti si riferiscono all'imputazione degli interessi passivi sul deposito cauzionale di un locatario.

8) Debiti tributari

| DESCRIZIONE | Consistenza al 31/12/2018 | Aumenti | Diminuzioni | Consistenza al 31/12/2019 |
|--|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte | 1.717.667 | 12.157.917 | 12.069.421 | 1.806.163 |
| Addizionale Irpef | 253 | 644.876 | 644.868 | 261 |
| Addizionale comunale | 34 | 247.616 | 247.557 | 93 |
| Imposta su rivalutazione TFR | 15 | 7.899 | 7.914 | 0 |
| Debiti tributari | 2.362 | 4.507 | 2.362 | 4.507 |
| Debiti Iva da Split Payment | 30.977 | 544.997 | 512.789 | 63.185 |
| Totale | 1.751.308 | 13.607.812 | 13.484.911 | 1.874.209 |

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2019. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2020.

9) Altri debiti

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 1.690.440 |
| Aumenti | 5.630.415 |
| Diminuzioni | 4.856.208 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 2.464.647 |

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 873.322 imposta sostitutiva sui proventi realizzati nel 2019 dai fondi comuni esteri e sui dividendi incassati;
- € 442.067 imposta sostitutiva sui capital gain 2019 maturata sulle gestioni patrimoniali Azimut ed Eurizon;
- € 333.657 commissioni sulle gestioni patrimoniali Azimut ed Eurizon;
- € 131.377 regolazione premio polizza sanitaria agli iscritti di competenza 2019;
- € 77.114 assegni dormienti che l'Ente ha incassato perché non riscossi che dovranno essere riemessi;
- € 55.958 commissione di overperformance sulla gestione patrimoniale Eurizon;
- € 14.850 saldo Irap 2019 a debito;
- € 536.302 debiti vari a breve termine il cui pagamento è stato effettuato nei primi mesi del 2020.

E) RATEI E RISCONTI

| | | |
|---------------------------|-----|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | € | 1.024.474 |
| Consistenza al 31/12/2019 | € | <u>674.405</u> |
| Variazione | - € | 350.069 |

Così specificata:

Ratei passivi

| | |
|---------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 1.019.834 |
| Aumenti | 360.480 |
| Diminuzioni | 710.793 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 669.521 |

La consistenza al 31/12/2019 è così ripartita:

- € 135.452,98 relativi ai ratei di imposta 2019 sulle cedole degli strumenti finanziari in portafoglio, come dettagliato nella tabella seguente:

| ISIN | TITOLO | CEDOLA % | RATEO DI IMPOSTA |
|---------------|---|----------|---------------------|
| IT0005344335 | BTP 01/10/2023 2,45% | 2,45% | € 3.045,75 |
| IT0005028003 | BTPS 2.15 12/15/21 | 2,15% | € 232,63 |
| US9128285827 | US TREASURY 30/09/20 2,75% | 2,75% | € 4.377,32 |
| US9128284P22 | US TREASURY 15/05/21 2,625% | 2,63% | € 2.076,16 |
| US9128285F31 | US TREASURY 15/10/21 2,875% | 2,88% | € 7.611,78 |
| XS0110373569 | EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/04/25 5,5% | 5,50% | € 5.740,34 |
| IT0004009673 | BTP 1AGO21 3,75% | 3,75% | € 11.616,83 |
| IT0004356843 | BTP 01/08/2023 4,75% | 4,75% | € 7.357,35 |
| IT0004923998 | BTP 01/09/44 4,75% | 4,75% | € 32.369,09 |
| IT0005001547 | BTPS 3 3/4 09/01/24 | 3,75% | € 13.361,68 |
| IT0005024234 | BTPS 3 1/2 03/01/30 | 3,50% | € 7.162,56 |
| IT0004213242 | BCA POPSO AP23 | 3,98% | € 956,61 |
| XS0923361827 | ANGLO AMERICAN CAPITAL 29/04/21 2,5% | 2,50% | € 2.184,43 |
| ES0211845260 | ABERTIS INFRAESTRUTURAS 20/06/23 3,75% | 3,75% | € 1.550,41 |
| XS0495012428 | ACEA SPA 16/03/2020 4,5% | 4,50% | € 2.039,51 |
| XS0918754895 | ATRIUM EUROPEAN REAL EST 20/04/20 4% | 4,00% | € 1.739,03 |
| XS0452187916 | ENEL FINANCE INTL 14/09/22 5% | 5,00% | € 2.493,45 |
| XS0951565091 | ENI SPA 10/07/23 3,25% | 3,25% | € 3.856,53 |
| XS0954248729 | FERROVIE DELLO STATO 22/07/20 4% | 4,00% | € 2.163,54 |
| XS0875343757 | GAS NATURAL FENOSA FIN 17/01/23 3,875% | 3,88% | € 3.842,31 |
| XS0906946008 | GAZPROM 20/03/20 3,389% | 3,39% | € 3.373,85 |
| XS0879869187 | IBERDROLA INTL BV 01/02/21 3,5% | 3,50% | € 3.320,88 |
| XS0876289652 | RED ELECTRICA FINANCE 25/01/22 3,875% | 3,88% | € 5.630,97 |
| XS0953958641 | SPP INFRASTRUCTURE FIN 18/07/20 3,75% | 3,75% | € 3.139,72 |
| XS0829190585 | SNAM SPA 19/09/22 5,25% | 5,25% | € 2.420,08 |
| XS0950055359 | TELEKOM FINANCE MANAGEMENT 4/07/23 3,5% | 3,50% | € 1.790,17 |
| TOTALE | | | € 135.452,98 |

- la parte residuale pari ad € 534.068 afferisce al flusso di interessi attivi correlati alle domande di dilazione, ricongiunzione e riscatti, da incassare negli esercizi successivi.



Risconti passivi

| | |
|---------------------------|--------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 4.640 |
| Aumenti | 4.884 |
| Diminuzioni | 4.640 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 4.884 |

La consistenza finale al 31/12/2019 si riferisce per € 568,76 ad interessi di competenza 2020 su rate prestiti pagate in anticipo nel 2020, e per € 4.315,38 a quota parte di un canone di locazione incassato nel 2019 ma di competenza 2020.

TOTALE PASSIVO

| | |
|---------------------------|----------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | € 788.440.362 |
| Consistenza al 31/12/2019 | € <u>869.788.308</u> |
| Variazione | + € 81.347.946 |



CONTI D'ORDINE

Il nuovo Principio Contabile OIC 12 non prevede più l'esposizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, ma ne mantiene l'informativa in Nota Integrativa.

| | | |
|---------------------------|-----|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | € | 33.386.115 |
| Consistenza al 31/12/2019 | € | <u>37.447.985</u> |
| Variazione | + € | 4.061.870 |

Così specificata:

Impegni: terzi c/altri impegni

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 19.890.732 |
| Aumenti | 11.257.197 |
| Diminuzioni | 13.982.674 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 17.165.255 |

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2019, ma la cui erogazione avverrà nel 2020, nonché agli impegni non ancora richiamati assunti nei confronti dei seguenti fondi:

- Anthilia SGR - Bond Impresa Territorio,
- Muzinich SGR - Italian Private Debt,
- Springrowth SGR - Fondo di Credito Diversificato per le Imprese,
- LGT Capital Partners - Crown European Private Debt,
- Quaestio SGR - European Private Debt.

La variazione in aumento si riferisce:

- per € 7.000.000,00 all'incremento della sottoscrizione del Fondo di Credito Diversificato per le Imprese di Springrowth SGR,
- per € 3.500.000,00 alla sottoscrizione del fondo Crown European Private Debt di LGT Capital Partners,
- per € 145.515,20 all'incremento sul fondo Italian Private Debt di Muzinich SGR,
- per € 611.683,00 ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo del 19 dicembre 2019 che saranno erogati nel 2020.

La variazione in diminuzione si riferisce:

- per € 500.000,00 ai richiami effettuati nell'anno dal fondo Progetto Minibond Italia di Zenit SGR,
- per € 65.375,73 ai richiami effettuati nell'anno da fondo Italian Private Debt di Muzinich SGR,
- per € 88.521,86 ai richiami effettuati nell'anno dal fondo Bond Impresa Territorio di Anthilia SGR,
- per € 10.725.798,76 ai richiami effettuati nell'anno dal Fondo di Credito Diversificato per le Imprese di Springrowth SGR,
- per € 1.638.743,12 ai richiami effettuati nell'anno da European Private Debt di Quaestio SGR,
- per € 964.235,00 ai prestiti deliberati nel 2018 ed erogati nel 2019.

Terzi c/fidejussioni

| | |
|---------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 145.858 |
| Aumenti | 0 |
| Diminuzioni | 0 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 145.858 |

La consistenza finale rappresenta le fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara ai sensi del Codice degli Appalti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

In dettaglio:

- € 34.500 TESIA (Via De Stefani);
- € 41.250 DAGAS (Via De Stefani);
- € 12.000 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 12.426 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 10.000 CONSULFIN (Via De Stefani);
- € 10.000 ACAL (Via De Stefani);
- € 4.982 Chubb Insurance Company of Europe SE (servizi assicurativi);
- € 17.100 EY Spa;
- € 3.600 B&S Srl.

Impegni: terzi c/fondi di private equity

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2018 | 13.349.525 |
| Aumenti | 15.060.103 |
| Diminuzioni | 8.272.757 |
| Consistenza al 31/12/2019 | 20.136.871 |

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza al 31/12/2019 si riferisce:

- per € 102.283 all'impegno residuo del fondo Trilantic Capital Partners IV;
- per € 1.256.476 all'impegno residuo del fondo Advanced Capital III;
- per € 1.000.000 all'impegno residuo del fondo Garnell Agrifood One;
- per € 692.014 all'impegno residuo del fondo Arcadia Small Cap II;
- per € 947.081 all'impegno residuo nel fondo Assietta Private Equity IV;
- per € 6.542.489 all'impegno residuo nel fondo infrastrutture Macquarie Super Core Infrastructure;
- per € 1.622.510 all'impegno residuo nel fondo Swan Cap Opportunities III;



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- per € 3.000.000 all'impegno residuo nel fondo Swan Cap Opportunities IV;
- per € 241.232 all'impegno residuo nel fondo Yarpa Fondo Epsilon;
- per € 1.139.473 all'impegno residuo nel fondo Yarpa Fondo Zeta;
- per € 778.184 all'impegno residuo nel fondo Sectoral NEMO IV;
- per € 1.875.000 all'impegno residuo nel fondo Neuberger Berman - NB Euro Crossroad 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- per € 940.129 all'impegno residuo nel fondo Alto Capital IV.

La diminuzione è relativa ai richiami di capitale da parte di:

- Yarpa Fondo Epsilon, per € 216.216;
- Yarpa Fondo Zeta, per € 247.462;
- Neuberger Berman - NB Euro Crossroads 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF, per € 625.000;
- Sectoral NEMO IV, per € 221.816;
- Alto Capital IV, per € 209.250;
- Swan Cap Opportunities III, per € 681.993;
- Arcadia Small Cap II, per € 17.250;
- Assietta Private Equity IV, per € 289.703;
- Macquarie Super Core Infrastructure, per € 1.264.068
- LGT Capital Partners – Multi -Alternatives, per € 4.500.000.

L'aumento è relativo all'incremento del fondo Arcadia Small Cap II per € 60.103 ed alle seguenti sottoscrizioni:

- fondo di Private Equity LGT Capital Partners – Multi -Alternatives, per € 4.500.000;
- fondo di Macquarie Super Core Infrastructure Serie II, per € 4.000.000;
- Neuberger Berman - NB Euro Crossroads 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF, per € 2.500.000;
- fondo Sectoral - NEMO IV, per € 1.000.000;
- fondo Swan Cap Private Equity Co-Investment Opportunities Fund IV SCS, per € 3.000.000.

